

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo determinato - Settore scientifico disciplinare SPS/04 – SCIENZA POLITICA - Dipartimento di SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E COGNITIVE - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di SCIENZE SOCIALI, POLITICHE E COGNITIVE - Progetto di ricerca "Progetto di eccellenza", bandito con D.D.G. Rep. n. 471/2018, prot. n. 80511 del 24.05.2018

Il Riunione

La commissione non ha potuto riunirsi in sessione telematica in data 15 Ottobre 2018 poiché uno dei membri della commissione, che si trovava all'estero, non era in grado di assicurare la connessione telematica necessaria al funzionale svolgimento della riunione. Per questo, la commissione ha aggiornato i suoi lavori al giorno 23 Ottobre alle ore 13.

Il giorno 23 Ottobre 2018 alle ore 13 si riunisce per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – SENIOR, bandito con D.D.G. Rep. n. 471/2018, prot. n. 80511 del 24.05.2018.

Sono presenti tutti i membri della Commissione Giudicatrice:

Prof. Pierangelo Isernia	Presidente
Prof. Luca Verzichelli	Membro
Prof. Filippo Tronconi	Segretario

La Commissione prende visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

- Matteo Bassoli
- Elisabetta De Giorgi
- Vincenzo Emanuele
- Mattia Guidi
- Paul Matthew Loveless
- Francesco Olmastroni
- Alessandro Pellegata
- Luca Pinto
- Andrea Pirro
- Andrea Pritoni

La Commissione prende atto che è pervenuta la rinuncia del candidato Luca Pinto, con email del 19 Settembre 2018 e del candidato Andrea Pritoni, con email in data 22 Ottobre 2018.

Tutti i membri della Commissione dichiarano l'inesistenza di gradi di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso in relazione ai suddetti candidati, di non essere loro coniugi o conviventi e di non avere con gli stessi relazioni di affari.

La commissione prende in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato. Dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra ciascuno dei candidati ed altri coautori, inclusi i membri della Commissione, rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati dai candidati.

La Commissione passa all'esame dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati e, secondo i criteri stabiliti nella prima riunione e indicati nell'allegato A della riunione medesima, formula i seguenti giudizi:

a) Dott. Matteo Bassoli

Il candidato presenta un curriculum ricco di esperienze sia didattiche che di ricerca. Da qualche anno il Dott. Bassoli è in servizio come Ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare del presente bando. Assolutamente solida la sua formazione dottorale (possiede un titolo di dottore di ricerca a Pavia) e post-dottorale. Molto avanzata la sua competenza nel management della ricerca – grazie alle reiterate esperienze in gruppi e consorzi a livello europeo. Venendo alle pubblicazioni, il candidato presenta diversi lavori, di eterogenea qualità e non tutti centrati nella disciplina. Una sola vera monografia che è sostanzialmente una rassegna relativa agli strumenti della democrazia partecipativa. I saggi sono prevalentemente in italiano, anche se spiccano un paio di saggi pubblicati su alcune riviste internazionali di valore. Il candidato rivela maturità scientifica con una eterogenea qualità della produzione.

Complessivamente, si tratta di un candidato da prendere in considerazione ma risultando comparativamente al di sotto del sesto posto nella fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la commissione decide di non convocare il candidato al colloquio orale, come da regolamento.

b) Dott. Elisabetta De Giorgi

Forte di un titolo dottorale conseguito in un programma certamente disciplinare (il dottorato in Comparative and European Politics presso l'Università di Siena), la Dott. De Giorgi ha negli ultimi dieci anni ottenuto una serie invidiabile di risultati, lavorando stabilmente in Portogallo come post-doc e poi come ricercatrice, insegnando continuamente in diversi programmi didattici, e mettendo assieme un record di collaborazioni e prodotti scientifici di assoluto valore.

La candidata ha costruito, in particolare, una solida esperienza di ricerca nello studio delle opposizioni, al quale ha dedicato sia il convincente volume di ricerca per Carocci che illustra il caso italiano, sia la recente curatela internazionale che invece presenta uno studio comparato delle opposizioni parlamentari. Tra le sue pubblicazioni ci sono altre curatele importanti su temi adiacenti e alcuni articoli originali pubblicati su ottime riviste. La candidata rivela solida maturità scientifica e piena consapevolezza della politica comparata.

Sicuramente si tratta di una candidatura da prendere in seria considerazione ai fini della selezione in oggetto.

c) Dott. Vincenzo Emanuele

Studiose ancora giovane ma assai rigoroso e produttivo, il Dott. Emanuele si è addottorato alla scuola Normale Superiore, prima di dirigersi presso la Università LUISS dove è stato post-doc, professore a contratto e attualmente è RTDA. Considerando l'età, la sua esperienza didattica è rimarchevole, come pure la presenza nei centri di ricerca (Emanuele è una delle "anime" del Centro Italiano di Studi Elettorali). Buona

anche la connessione alle reti internazionali. Filo rosso del suo lavoro è quello dello studio dei sistemi partitici, che nella monografia per Rowman & Littlefield/ECPR Press si esplicita come uno studio originale sul diverso grado di nazionalizzazione dei sistemi partitici europei. Pur con alcuni limiti, si tratta sicuramente di una opera di assoluto valore. Le altre attività di curatela sono relativamente descrittive mentre meritano attenzione le pubblicazioni in riviste di prestigio. Il candidato rivela maturità scientifica e ottime conoscenze delle metodologie e tecniche quantitative.

È un candidato sicuramente maturo per il livello scientifico e per i requisiti richiesti dalla selezione in oggetto.

d) Dott. Mattia Guidi

Il candidato vanta una formazione certamente solida, con il conseguimento del dottorato presso l'EUI. Successivamente ha sviluppato varie esperienze e collaborazioni, tra cui il post-doc alla LUISS, approdando da ultimo alla Scuola Normale Superiore dove attualmente svolge la funzione di RTDA. Esperto di politiche dell'UE, teoria della delega e istituzioni, vanta una serie di collaborazioni e connessioni di ricerca anche internazionali.

La sua monografia internazionale, relativa al rafforzamento del ruolo dell'UE nel settore della concorrenza, e vari altri saggi combinano una attenta analisi qualitativa con l'approccio quantitativo. Diversi sono i contributi collocati su riviste internazionali di livello, per lo più in collaborazione con altri autori.

È uno studioso in crescita che rivela una maturità scientifica e metodologica già evidente. Certamente una candidatura da considerare per il bando in oggetto.

e) Dott. Paul Matthew Loveless

Studioso di politica elettorale e di pubblica opinione, con un taglio su media e democrazia e atteggiamenti verso la democrazia e verso l'UE, presenta prevalentemente contributi di studi elettorali e di analisi dei partiti. Benché tardivamente approdato alla scienza politica (il suo dottorato in Indiana è del 2005, conseguito in età già matura, e solo nel 2010 inizia una produzione significativa) è uno studioso di caratura internazionale che vanta esperienze di ricerca importanti in varie università, e una professionalità che lo ha portato a fondare esso stesso un centro di ricerca e a raggiungere una posizione temporanea all'Istituto Universitario Europeo. Importante anche il bagaglio metodologico e l'esperienza didattica, che tuttavia risente della frammentarietà del suo percorso.

Le pubblicazioni sono tutte di alto livello, anche se manca un vero lavoro monografico. Certamente è un candidato maturo per la selezione in oggetto.

f) Dott. Francesco Olmastroni

Il candidato presenta una formazione politologica solida (Master di II livello e Dottorato a Siena) e una incessante opera di collaborazione in un ampio settore di conoscenza, dallo studio delle relazioni internazionali, al campo della democrazia partecipativa, fino agli European Studies. Buone le esperienze di network internazionali e di collaborazione. Da tempo inoltre insegna stabilmente a tutti i livelli ed ha raggiunto recentemente la posizione di RTDA. Negli anni, grazie al suo lavoro di coordinatore del Laboratorio di Analisi Politiche e Sociali a Siena, è divenuto uno dei punti di riferimento italiani nel settore delle inchieste di opinione condotte con metodi avanzati e innovativi.

Le sue pubblicazioni vertono sul framing nelle guerre, sull'analisi dell'opinione pubblica in politica estera, sulla democrazia deliberativa. La monografia, pubblicata con Routledge, è valida sia metodologicamente che teoricamente. Ha inoltre diversi articoli in riviste rilevanti, anche se ancora mancano contributi in riviste internazionali di peso. Il candidato ha dunque una solida esperienza di ricerca e maturità scientifica che lo rende certamente interessante ai fini della selezione in oggetto.

g) Dott. Alessandro Pellegata

Studioso di politica comparata, con una robusta strumentazione metodologica dovuta ad una formazione importante (dottorato a Milano, post-doc a Milano, a Siena e ancora Milano con una collaborazione

importante nel progetto ERC di Maurizio Ferrera). Negli anni ha sviluppato maggiormente l'esperienza di ricerca e le collaborazioni nei network rispetto alla dimensione didattica. Tuttavia la sua strumentazione gli ha permesso di intavolare relazioni ed accumulare esperienze rilevanti, per esempio come esercitatore in moduli metodologici ad alto livello.

Il candidato ha al suo attivo diversi contributi in riviste scientifiche internazionali di primo piano, mentre manca ancora un lavoro monografico importante. I suoi studi sono focalizzati su ambiti diversi: articoli di comparazione politica estensiva dedicati all'alternanza, ai problemi della democratizzazione e al tema della corruzione, studi di caso in Africa, European Studies e da ultimo politiche del lavoro nell'Unione Europea. È uno studioso insomma che rivela una maturità scientifica e metodologica, da considerare per la selezione in oggetto.

h) Dott. Andrea Pirro

Studioso con una robusta formazione (Master in Gran Bretagna, PhD a Siena, varie esperienze in posizione di visiting scholar in Europa), attualmente assegnista di ricerca alla Scuola Normale Superiore, Pirro ha sviluppato negli anni soprattutto il networking e la collaborazione di ricerca ad alto livello, assumendo anche il ruolo di coordinatore di uno standing Group ECPR e organizzando eventi e summer schools. Conta anche su una più limitata ma significativa esperienza didattica.

Il suo tema essenziale di ricerca è quello del populismo e dell'estrema destra, con una attenzione particolare per l'Europa orientale. Su questo settore di studi, presenta un lavoro monografico rigoroso e molto ben fatto, ed ha curato alcuni numeri speciali e prodotto articoli pregevoli su estremismo, populismo e rapporti tra massa ed elites.

La collocazione dei suoi articoli è eterogenea, ma non mancano riviste di buon livello. Benché ancora giovane e, si presenta come un candidato rilevante per la selezione in oggetto, ma risultando comparativamente al di sotto del sesto posto nella fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la commissione decide di non convocare il candidato al colloquio orale, come da regolamento.

Sulla base dei giudizi formulati e a seguito della comparazione degli stessi la Commissione ammette alla discussione pubblica i seguenti candidati:

- Elisabetta De Giorgi
- Vincenzo Emanuele
- Mattia Guidi
- Paul Matthew Loveless
- Francesco Olmastroni
- Alessandro Pellegata

La Commissione:

Prof. Pierangelo Isernia	Presidente
Prof. Luca Verzichelli	Membro
Prof. Filippo Tronconi	Segretario

Alle ore 16 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente della Commissione, viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviata insieme al loro documento di identità).

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'PI' followed by a stylized flourish.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Prof Pierangelo Isernia



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

II RIUNIONE PER VIA TELEMATICA.

ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

Il sottoscritto Prof. Filippo Tronconi, Associato presso l'Università di Bologna

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della II seduta per il concorso a 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 – Scienza Politica, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. n. 471/2018, prot. n. 80511 del 24.05.2018,, e di aderire al contenuto dello stesso.

Bologna, 23 ottobre 2018

Firmato Prof. Filippo Tronconi



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
RIUNIONE PRELIMINARE PER VIA TELEMATICA.

ALLEGATO AL VERBALE

Dichiarazione di adesione alla riunione in via telematica.

Il sottoscritto Prof. Luca Verzichelli, Ordinario presso l'Università degli Studi di Siena

dichiara

di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il concorso a n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato, per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 – Scienza Politica, indetto dall'Università degli Studi di Siena, bandito con D.D.G. n. 471/2018, prot. n. 80511 del 24.05.2018, e di aderire al contenuto dello stesso.

Firenze, 23 Ottobre 2018

Firmato Prof. Luca Verzichelli